

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casu Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

DOPO LE ELEZIONI

Già fin dalle elezioni del 1902 le frazioni di Moirano e di Lussito avevano giustamente levata la voce per ottenere che almeno uno dei loro elettori avesse trovato posto nel Consiglio Comunale di Acqui dove avrebbe portato una parola forse modesta, ma rispecchiante i veri bisogni delle rispettive borgate. Allora, tenuto calcolo specialmente della natura delle borgate stesse eminentemente agricole, si era venuti ad una specie di temperamento per cui a rappresentare gli elettori diremo così agricoli, fu scelto quello che ne era la massima espressione e cioè il Presidente della Società Agricola. Vi fu allora tuttavia una specie di tentativo in favore di candidature più locali, ma l'accordo fu mantenuto ed il Presidente della Società Agricola ebbe favorevole il responso dell'urna.

Quest'anno il desiderio delle due borgate risorse più vivo e più intenso: si sono fatti dei comitati con designazione precisa di candidati e si fecero anche delle alleanze, ma i risultati sono noti. Gli elettori di Lussito e Moirano non ebbero la soddisfazione di vedere entrare in Consiglio i loro rappresentanti desiderati.

Noi non vogliamo certo indagare quali siano le cause che determinarono l'insuccesso anche perchè non è nostra abitudine sindacare sulla maggiore o minore lealtà dei compromessi elettorali. Noi constatiamo il fatto per venire ad una conseguenza logica.

Non ci pare neppure discutibile che le due frazioni importanti di Acqui abbiano diritto di essere

rappresentate direttamente nell'amministrazione della cosa pubblica.

A prescindere da ogni altra considerazione di molto maggior peso, basterà ricordare che frazioni di molto minore importanza, in Comuni assai più piccoli di Acqui nel nostro stesso Circondario, godono del diritto di mandare al Consiglio Comunale i loro rappresentanti diretti, per convincerci che Lussito e Moirano non hanno alcun demerito per non avere uguali diritti.

Noi crediamo pertanto che sia dovere della nuova amministrazione provvedere perchè il giusto desiderio di quelle frazioni trovi la sua realizzazione nei futuri comizi. E ciò deve avvenire non per patteggiamento di compiacenti alchimie elettorali, non sempre sincere, ma per diritto consacrato da decreto reale. Noi non arriviamo fino al punto da volere che Moirano diventi Comune autonomo come qualche visionario desidererebbe, ma non possiamo disconoscere i diritti quando sono ragionevoli.

Gli elettori di Moirano e di Lussito devono persuadersi che al loro scopo non giungeranno sicuramente agitandosi solamente nei periodi elettorali. Ottima gente e in buona fede, essi saranno sempre vittima di quel partito o di quel gruppo che più abile saprà sfruttare i loro suffragi con promessa di sostenere i loro candidati, con quasi certezza di sostenerli come la corda sostiene l'impiccato.

Essi devono con un lavoro serio e continuato, iniziato fin d'ora, tendere a quello scopo che più sopra abbiamo detto. Solo in questo modo potranno vedere realiz-

zato quello che ora è un sogno, ma che hanno il diritto diventi una sollecitata realtà. In queste cose conviene perseverare con costanza per non essere, come nelle ultime elezioni, delusi nelle proprie aspirazioni.

NOTIZIE VARIE

I Veterani e il cinquantenario della campagna di Crimea

I veterani che intervengono a Torino alla grande commemorazione cinquantenaria della campagna di Crimea, giungeranno in grandissimo numero da ogni parte d'Italia.

Le iscrizioni hanno sino ad oggi raggiunto il numero di 800 e, considerato il loro moltiplicarsi, si crede che prima del 15 agosto raggiungeranno il migliaio.

Alla sede del Comitato esecutivo fervono i preparativi perchè l'accoglienza che Torino farà ai gloriosi superstiti dell'esercito sardo, sia degna della solenne ricorrenza, che sta per celebrarsi.

Dal presidente generale Bava, e dal vice presidente colonnello Rassa-val si sono già iniziate pratiche per ottenere alle Società Militari, che parteciperanno alla commemorazione, facilitazioni ferroviarie identiche a quelle già ottenute dalle compagnie di veterani.

Il regolamento della legge contro le frodi nei vini

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto di regolamento in esecuzione della legge 11 luglio 1904, diretto a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio del vino.

Il nuovo regolamento andrà in vigore il 1° ottobre prossimo e sarà sollecitamente sottoposto alla reale sanzione.

Per festeggiare il 50° anniversario della proclamazione di Roma Capitale

Il Consigliere comunale di Roma Trompeo ha fatto pervenire al Sindaco di Roma il seguente ordine del giorno

firmato da 10 Consiglieri e da presentarsi alla prima seduta del Consiglio Comunale:

« Il Consiglio comunale, memore della data solenne in cui il Parlamento Subalpino, convertendo in legge il grido entusiastico nazionale, proclamava il Regno d'Italia con Roma capitale, delibera di celebrare con adeguata solennità il 50° anniversario di tale data che ricorrerà nella primavera del 1911; invita l'on. signor Sindaco a fare le opportune premure presso il Governo del Re, perchè sia assicurata nella fausta ricorrenza la inaugurazione del grande monumento che la riconoscenza nazionale ha tributato al Padre della Patria in Campidoglio, e costituire e presiedere un Comitato di eletti cittadini al fine di avvisare tempestivamente le modalità ed i mezzi per la celebrazione deliberata, stanziando la somma di 500000 lire da ripartirsi in sei esercizi annuali, a cominciare dal prossimo, quale contributo della città di Roma alle spese erogate alla condegna manifestazione. »

VIA LUMINOSA

Or ti riveggo, già da l'ombre avvolta
viuzza campestre fra le siepi scure....
Il cuor rammenta e suoi singulti ascolta.

Intorno taccion queste incerte alture.
Lungo le siepi, le faville vive
di lucciolette van per l'aure pure:

qual aurea traccia d'un amor rivive?
Sei tu che passi, ombra dileguata
e al cener strappi l'auree sorgive?

E dove un giorno sei con me sostata
più disfavillan le scintille mute
come i pensier che non ti dissi, amata,

allor che il vespro le nostr' ansie acute
avvolse, e scese il singhiozzar de l'ave,
tra foglie morte intorno a noi cadute!

Oh ch'io attenda in questa viuzza, il grave
suono dei bronzi, sin che l'alba, spente
lucciole, v'abbia e il rimembrar soave,
e Morte annunzin l'ore tristi e lente!

Fingal.

La Chinina Migone ti procura
Una fortissima capigliatura.